



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

Servizio Appalti

Ufficio Gestione Gare

Via Dogana, 8 – 38122 Trento
☎ 0461.496444 – ✉ 0461.496422
serv.appalti@pec.provincia.tn.it

Trento, **18 APR. 2012**

Prot. n. S153/2012/ *225955* /3.5/925-11

BANDO DI GARA

per l'affidamento mediante

ASTA PUBBLICA

della **CONCESSIONE DEL LOCALE INTERNO AGLI UFFICI DELLA PROVINCIA PRESSO IL "PALAZZO ISTRUZIONE DELLA PROVINCIA"** sito in Via Gilli n. 3, a Trento, al fine di gestire lo **SPACCIO INTERNO**", in conformità all'art. 19 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e dell'art. 10 del relativo Regolamento di attuazione (determinazione del Dirigente del Servizio Espropriazioni e Gestioni Patrimoniali n. 524 di data 16 giugno 2011)

indetta per il giorno **29 maggio 2012 ad ore 9.00**

presso la **SALA ASTE** della Provincia Autonoma di Trento sita in Via Dogana n. 8 a Trento.

- 1) **Amministrazione concedente:**
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO – Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti APAC – Servizio Appalti - Ufficio Gestione Gare, via Dogana, n. 8 – 38122 TRENTO (tel.: 0461/496444 - fax.: 0461/496422).
- 2) **Oggetto e luogo di esecuzione della concessione:**
CONCESSIONE IN USO DEL LOCALE INTERNO AGLI UFFICI DELLA PROVINCIA PRESSO IL "PALAZZO ISTRUZIONE DELLA PROVINCIA" sito in Via Gilli n. 3, a Trento, di mq. 67,00 utili, circa, oltre ad altri due locali adiacenti adibiti rispettivamente a cucina, di mq 27,00 circa, e l'altro a ripostiglio, di mq 10,00 circa, per un totale di superficie utile di mq 104,00 (superficie lorda mq 115,00). La concessione è rilasciata affinché venga fornito il servizio gestione dello **SPACCIO INTERNO** agli uffici della PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, mediante somministrazione di alimenti e bevande secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 1, lett. a) punto 2) e lett. b) della L.P. 14/07/2000 n. 9: bevande, latte e

dolciumi, compresi generi di pasticceria e gelateria e i prodotti di gastronomia nonché somministrazione di pasti veloci.

3) Base d'asta:

Euro 23.500,00 annui al netto degli oneri fiscali (con rivalutazione annuale in base alla normativa vigente in materia) corrispondenti al canone annuo di concessione per l'utilizzo del locale adibito a spaccio interno dall'Amministrazione concedente e nel quale si trovano le attrezzature risultanti dall'inventario allegato (art. 3 e 4 dello "schema di contratto") comprensivo delle spese relative al consumo di energia elettrica ed al riscaldamento e raffrescamento ove previsto.

Non sono ammesse offerte in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta.

4) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. art. 19, co. 2 e dell'art. 18 comma 12 L.P. 23/90 sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- maggiore percentuale di rialzo rispetto al canone annuo di concessione posto a base d'asta pari ad Euro 23.500,00: punti 40

- criteri qualitativi: punti 60

la suddivisione del punteggio è riportata al punto 11 – A).

5) Durata del contratto:

anni 5 (cinque), decorrenti dalla data del verbale di consegna del locale e delle attrezzature (art. 3 dello schema di contratto), con riserva di recesso da parte dell'Amministrazione provinciale ad ogni scadenza annuale per motivate esigenze pubbliche, previa comunicazione tramite lettera raccomandata da inviarsi almeno 2 mesi prima di tale scadenza.

6) Soggetti ammessi alla gara:

i soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo par. 10-A). Sono ammessi i raggruppamenti temporanei di imprese ex art. 24 della L.P. 23/90.

7) Documentazione:

il presente bando, i fac-simili predisposti dall'Amministrazione: fac-simile di dichiarazione (allegato A e allegato B), fac-simile modello offerta tecnica (allegato C), fac-simile modello offerta economica (allegato D), il DUVRI, lo schema di contratto, l'allegato 1 relativo al listino dei prezzi, l'allegato 2 relativo all'inventario dei beni, l'allegato 3 relativo alla pianta dei locali e l'allegato 4 relativo al numero dipendenti che lavorano nel complesso "Palazzo Istruzione", sono disponibili sul sito Internet www.appalti.provincia.tn.it e possono essere ritirati in copia presso l'APAC Provinciale per gli Appalti e i Contratti – Servizio Appalti - Ufficio Gestione Gare, via Dogana, n. 8 – 38122 TRENTO (tel.: 0461/496444) (orario: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45; giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30).

Chiarimenti e informazioni di carattere procedurale e tecnico possono essere richiesti per iscritto, anche a mezzo fax, alla Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti APAC – Servizio Appalti - Ufficio Gestione Gare, via Dogana, n. 8 – 38122 TRENTO (tel.: 0461/496444 - fax.: 0461/496422), entro e non oltre 7 giorni antecedenti il termine fissato per la presentazione dell'offerta. Nelle richieste dovranno essere indicati i nominativi dei referenti delle imprese con relativi numeri di telefono e di fax.

Le risposte ai quesiti formulati che, a giudizio dell'Amministrazione, siano ritenute di interesse generale e le informazioni di interesse generale saranno pubblicate sul sito internet (www.appalti.provincia.tn.it), almeno **4 giorni** prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Eventuali integrazioni/rettifiche agli atti di gara, nonché le comunicazioni e le risposte a quesiti di interesse generale saranno pubblicate sul medesimo sito. Si invitano pertanto i concorrenti a visionare costantemente detto sito.

Al fine di evitare la presentazione di dichiarazioni irregolari o incomplete che possono comportare l'esclusione dell'impresa dalla procedura di gara **si invitano i concorrenti ad avvalersi dei fac-simili predisposti dall'Amministrazione ed allegati al presente bando di gara**. La scrupolosa compilazione dei modelli agevolerà i concorrenti nel rendere tutte le dichiarazioni attestanti la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti.

8) Pubblicazioni.

Il presente bando è pubblicato:

- per estratto su un quotidiano avente particolare diffusione nella provincia di Trento;
- in forma integrale all'Albo della Provincia Autonoma di Trento dal giorno 19 aprile 2012 al giorno 25 maggio 2012;
- in forma integrale sul sito Internet della Provincia Autonoma di Trento (www.appalti.provincia.tn.it).

9) Modalità di invio dell'offerta, della documentazione di gara e termine di ricezione:

Per essere ammesse alla presente gara, l'impresa concorrente dovrà far pervenire, secondo le modalità illustrate nel prosieguo e indirizzando **specificamente** a:

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI APAC
SERVIZIO APPALTI - UFFICIO GESTIONE GARE
Via Dogana, n. 8 – 1° piano – stanza 101
38100 – TRENTO**

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 25 maggio 2012

un plico chiuso con le seguenti modalità:

sigillato sui lembi di chiusura dello stesso con ceralacca o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto, riportante la scritturazione o stampigliatura della denominazione dell'Impresa offerente (nel caso di associazione temporanea di imprese la scritturazione o stampigliatura potrà essere effettuata anche solo da un'impresa costituente l'associazione temporanea di imprese).

In caso di mancato rispetto delle modalità sopra indicate, il Presidente di gara ammetterà il concorrente qualora ritenga, secondo le circostanze concrete, che non vi sia stata violazione del principio di segretezza dell'offerta a causa della non integrità del plico.

Nel caso di utilizzo di ceralacca si consiglia di apporre sopra tali sigilli un nastro adesivo, al fine di evitare che l'eventuale distacco della stessa pregiudichi l'integrità del plico, che potrebbe comportare l'esclusione dalla gara.

Nel caso di chiusura del plico con mera incollatura dei lembi, sia pure controfirmati, si consiglia di apporre sui lembi stessi un nastro adesivo, al fine di evitare un'eventuale apertura del plico tale da pregiudicare l'integrità del medesimo, che potrebbe comportare l'esclusione dalla gara.

Si consiglia di non utilizzare buste con i lembi preincollati e qualora ciò non fosse possibile si suggerisce, al fine di non incorrere nell'esclusione per carenza dell'integrità del plico, di **sigillare gli stessi con ceralacca o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto.**

Sull'esterno del plico deve essere riportata la ragione sociale dell'offerente e la seguente dicitura **"GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL LOCALE INTERNO AGLI UFFICI DELLA PROVINCIA PRESSO IL "PALAZZO ISTRUZIONE DELLA PROVINCIA" sito in Via Gilli n. 3, a Trento, al fine di gestire lo "SPACCIO INTERNO"**.

Detto plico, contenente la documentazione espressamente prevista al successivo paragrafo 10, deve pervenire in uno dei seguenti modi:

- mediante raccomandata del servizio postale statale;
- mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati, tassativamente negli orari di apertura al pubblico sotto indicati, all'Ufficio Gestione Gare - Via Dogana, 8 – 1° piano, stanza 101, il quale ne rilascia apposita ricevuta, con attestazione della data e ora di ricevimento, (orario: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45, giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30);
- mediante consegna diretta, tassativamente negli orari di apertura al pubblico sotto indicati, all'Ufficio Gestione Gare - Via Dogana, 8 – 1° piano, stanza 101, il quale ne rilascia apposita ricevuta, con attestazione della data e ora di ricevimento, (orario: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45, giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30). In tal caso il soggetto che consegna il plico è tenuto a produrre fotocopia di un documento di identità.

Al fine di evitare disagi in merito alla ricezione dei plichi in tempo utile per la partecipazione alla gara, l'Amministrazione invita esplicitamente le Imprese offerenti ad inoltrare i plichi esclusivamente all'indirizzo sopra riportato e quindi evitando la consegna o l'inoltro di tali plichi ad Uffici o Servizi diversi dall'Ufficio sopra specificato.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammesse alla gara i concorrenti i cui plichi perverranno all'Amministrazione dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione degli stessi plichi e sopra indicato, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Amministrazione, dopo la scadenza del termine sopra indicato.

La documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana o, se in lingua straniera, accompagnata da traduzione in italiano e da dichiarazione che ne attesti la conformità all'originale.

LA PRIMA SEDUTA DI GARA SARÀ TENUTA IL GIORNO 29 MAGGIO 2012 ALLE ORE 9.00, PRESSO LA SALA ASTE, VIA DOGANA, 8 - TRENTO

L'Amministrazione darà comunicazione delle eventuali successive sedute di gara a tutti i concorrenti ammessi mediante telefax.

Gli interessati (legali rappresentanti delle imprese e persone munite di delega) sono ammessi a presenziare alle sedute di gara.

SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO:

L'offerta è subordinata alla visita dei luoghi (sopralluogo obbligatorio) ove deve essere svolto il servizio. La visita deve essere effettuata dal legale rappresentante dell'impresa (o altro incaricato a ciò specificatamente delegato) previo appuntamento da concordare con un incaricato del Servizio Gestioni patrimoniali e Logistica della Provincia Autonoma di Trento. L'appuntamento può essere fissato telefonando al numero 0461/497124 – 0461/497125 (Segreteria Servizio Gestioni patrimoniali e Logistica).

Si invita a formulare la richiesta non oltre 7 giorni antecedenti il termine di presentazione dell'offerta. Ad avvenuta effettuazione del sopralluogo l'incaricato del predetto Servizio rilascerà un'attestazione, che dovrà essere conservata dall'Impresa ai fini dell'eventuale verifica successiva.

In caso di associazione temporanea d'impresе non ancora costituita il sopralluogo dovrà essere svolto secondo una delle seguenti modalità:

- A. dal legale rappresentante (o altro incaricato a ciò specificatamente delegato), di ciascuna impresa facente parte del costituendo raggruppamento;
- B. dal legale rappresentante (o altro incaricato a ciò specificatamente delegato) anche di una sola delle imprese costituenti il raggruppamento, purché munito di apposite deleghe ad effettuare il sopralluogo da parte di ciascuna impresa facente parte del costituendo raggruppamento.

Al fine di consentire l'esatta individuazione delle imprese che hanno svolto il sopralluogo e del corretto rilascio della relativa attestazione, è onere del concorrente consegnare all'incaricato dell'Amministrazione provinciale le deleghe sopra indicate, in mancanza delle quali l'incaricato non rilascerà l'attestazione di avvenuto sopralluogo.

Si procederà ad escludere le imprese che, a seguito delle verifiche delle attestazioni di sopralluogo rilasciate, non risultino aver effettuato il sopralluogo con le modalità sopra indicate.

10) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

Per l'ammissione alla gara, il concorrente dovrà inserire all'interno del plico esterno, a **PENA DI ESCLUSIONE**, tutta la documentazione di cui al presente paragrafo 10 punti 10-A) (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), 10-B) (cauzione provvisoria), 10-D) (offerta economica) ossia:

10-A) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

All'interno del plico di cui al punto 9, ma esternamente alle buste sigillate contenenti rispettivamente l'offerta tecnica e l'offerta economica, dovrà essere inserita, a **PENA DI ESCLUSIONE**, (assieme alla cauzione provvisoria) l'istanza di partecipazione (redatta in conformità alla vigente normativa in materia di imposta di bollo) corredata dalle **dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione**, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, da parte del legale rappresentante del soggetto partecipante (o di persona in possesso dei poteri di impegnare validamente l'impresa), accompagnata da fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del soggetto sottoscrittore, attestanti quanto segue:

(si invita il concorrente a servirsi dell'apposito modello di dichiarazione predisposto dall'Amministrazione concedente - allegato A e B).

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

1. **il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006, con l'obbligo di indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale riportate da tutti i soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c) del D. Lgs. 163/2006 attualmente in carica, nonché, per quanto a propria conoscenza, dai soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione, con indicazione delle eventuali misure di completa ed effettiva dissociazione adottate dall'impresa nei confronti dei medesimi soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando che hanno riportato i sopra citati provvedimenti.**

Qualora il legale rappresentante **non abbia conoscenza**:

- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575,
- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non sussista la causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-ter),
- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 siano state pronunciate sentenze di condanne passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione,

le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 38, c. 1 lett. b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006, dovranno essere rese singolarmente da ciascuno dei soggetti sopra individuati, avvalendosi dell'allegato modello di dichiarazione B).

1bis. in ordine al requisito di cui all'art. 38 c. 1 lett. m quater) del D.Lgs. 163/2006:

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente,

oppure, una delle seguenti alternative,

- a) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

- Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m. **il concorrente dovrà obbligatoriamente dichiarare tutte** le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c), ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Nel caso di condanna emessa nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, a dimostrazione che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione si intendono, ad esempio, l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti del soggetto o le dimissioni dalla carica dell'interessato su richiesta dell'organo deliberante.

L'Amministrazione provvede ad escludere automaticamente nel caso di riscontro di sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per una fattispecie di reato prevista dalla legislazione nazionale in conformità degli atti comunitari citati nell'articolo 45 della Direttiva CE 2004/18, ossia per i seguenti reati:

- partecipazione a un'organizzazione criminale (associazione per delinquere – art. 416 c.p. associazione di stampo mafioso – art. 416 bis c.p.);
- corruzione (art. 319 c.p.)
- frode che lede gli interessi della Comunità europea (malversazione art. 316 bis c.p., indebita percezione di erogazioni pubbliche art. 316 ter c.p., truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche art. 640 bis c.p., indebito conseguimento di contributi comunitari art. 2 Legge 23/12/1986, n. 898)
- riciclaggio (art. 648 bis c.p.).

Qualora l'Amministrazione riscontri sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione per fattispecie di reato diverse da quelle sopra indicate, procederà a verificare l'incidenza del reato sull'affidabilità morale e professionale nei confronti della sola impresa aggiudicataria.

Qualora, in sede di verifica dei requisiti di ordine generale, si riscontri la mancata indicazione, in sede di offerta, anche di una sola sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione, riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c), si procederà all'esclusione del concorrente per falsa dichiarazione, ai sensi ed agli effetti di cui al D.P.R. 445/2000 e con le ulteriori conseguenze previste dall'art. 38, comma 1 ter del D.Lgs. 163/2006.

Qualora il concorrente, a supporto della dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006, decida di acquisire informazioni presso l'ufficio del casellario giudiziale della Procura della Repubblica, si raccomanda di richiedere la "VISURA" ex art. 33 del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 novembre 2002, n. 313 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti). La suddetta visura, senza efficacia certificativa, fornisce, a differenza del certificato generale ex art. 24 o di quello penale ex art. 25 del T.U., tutte le iscrizioni riferite al richiedente, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione", le condanne per contravvenzioni punibili con la sola ammenda, le sentenze c.d. di patteggiamento e i decreti penali di condanna.

- Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 163/2006, costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili; si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (attualmente pari ad € 10.000,00).
- Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera i) del D.Lgs. 163/2006, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266. I soggetti di cui all'articolo 47, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2 del medesimo decreto, il possesso degli

stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

- Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater) del D.Lgs. 163/2006, l'Amministrazione concedente esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura dell'offerta economica.

Si allega copia dell'art. 38 commi 1, 1-bis e 1-ter del D.Lgs. 163/2006.

2. **di aver preso visione degli atti di gara e dello schema di contratto e di accettare tutte le clausole e le condizioni generali e speciali in essi contenute;**
3. **di aver preso conoscenza dei luoghi dove verrà svolto il servizio e di ritenere il locale adeguato per lo svolgimento dell'attività oggetto della presente concessione;**

NB: Si precisa che l'offerta è subordinata alla visita dei luoghi (sopralluogo obbligatorio) ove deve essere svolto il servizio da effettuarsi con le modalità indicate al paragrafo 9 del presente bando. **Si procederà ad escludere le imprese che, a seguito delle verifiche delle attestazioni di sopralluogo rilasciate, non risultino aver effettuato il sopralluogo con le modalità indicate nel paragrafo 9) sopra richiamato.**

4. **di aver formulato l'offerta tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove deve prestarsi il servizio e delle norme previdenziali e assistenziali; nonché di aver tenuto conto dell'obbligo di adeguarsi alla normativa igienico – sanitaria attinente l'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande;**
5. **di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori impiegati nella gestione e, se cooperative, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore di riferimento;**
6. **di obbligarsi a garantire, in caso di aggiudicazione, continuativamente per tutta la durata del rapporto contrattuale e per l'intero orario di apertura giornaliera del bar interno, un numero minimo di due addetti ai vari servizi (cassa/riscossione, preparazione, distribuzione, mescita, igiene ecc.) in possesso di attestato di qualifica di operatore dei servizi di sala bar, o di esperienza di almeno un anno di lavoro presso esercizi di somministrazione di alimenti e bevande.**
N.B. È ammessa l'assunzione di tirocinanti o apprendisti in collaborazione con le relative scuole professionali purché le esigenze del servizio lo consentano e comunque con la presenza di almeno un operatore qualificato.
7. **(Eventualmente) il possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta del 50%, avvalendosi del beneficio di cui all'art. 40 comma 7 del D.Lgs. 163/2006.**
8. **(eventuale in caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa): indicazione dell'impresa capogruppo, delle imprese costituenti il raggruppamento, delle parti di servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa e dell'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 24 della L.P. n. 23/90;**

9. *(eventuale in caso di Consorzio): indicazione* delle Imprese per conto delle quali il consorzio partecipa e le parti del servizio eseguite da ciascuna consorziata;
10. *(eventuale)* di autorizzare che le comunicazioni della presente procedura individuate all'art. 79 comma 5 del D.lgs. 163/2006 e dall'art. 41, comma 1 della L.p. 26/93 avvengano a mezzo fax.

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA

11. l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività adeguata a quella in concessione (*qualora non sia tenuta all'iscrizione dovrà specificare i motivi, indicando eventuale altra documentazione che legittima il concorrente alla esecuzione della prestazione in concessione*);
12. il possesso dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali di cui all'art. 71 del D.Lgs. 26/03/2010 n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno), articolo richiamato anche dall'art. 5 della L.P. 14 luglio 2000 n. 9;
13. di aver, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, gestito in modo continuativo, per tutti e tre gli anni, almeno un esercizio di cui all'art. 2, comma 1, lettere a) punto 2) o lettera b), o di cui all'art. 3, comma 1, lettere b) o c) o d), della legge provinciale 14 luglio 2000 n. 9;
14. di aver, nei tre esercizi finanziari antecedenti l'anno di pubblicazione del bando, realizzato un fatturato complessivo non inferiore a Euro 200.000,00.- (duecentomila), con riferimento alla gestione di un esercizio di cui al precedente punto 13.

I requisiti di cui al presente paragrafo 10A) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte indicato al precedente paragrafo 9), PENA L'ESCLUSIONE.

I raggruppamenti temporanei devono attenersi a quanto previsto dall'art. 24 della L.P. n. 23/1990 e la documentazione di cui al presente par. 10A) dovrà essere presentata da ogni singola impresa raggruppata.

I requisiti di cui al presente par. 10A) punto 11) e 12) devono essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata, il requisito di cui al punto 13) deve essere posseduto dalla capogruppo, il requisito di cui al punto 14) è cumulabile in capo al raggruppamento fermo restando che l'impresa capogruppo dovrà aver realizzato un fatturato complessivo, nei tre esercizi finanziari antecedenti l'anno di pubblicazione del bando, non inferiore a € 120.000,00 (centoventimila) nella gestione dell'esercizio di cui al precedente punto 14).

Le imprese che intendono raggrupparsi possono produrre, all'atto della presentazione dell'offerta e unitamente alla dichiarazione richiesta per la partecipazione, **mandato speciale unitario con rappresentanza ad una di esse**, indicata quale impresa capogruppo, in forma di scrittura privata autenticata o di atto pubblico, in conformità a quanto previsto dall'art. 24 della L.P. 23/90.

Il mandato così conferito deve contenere le seguenti clausole:

- che le imprese si sono costituite in raggruppamento per la partecipazione alla gara oggetto del presente bando;

- che tutte le imprese raggruppate sono solidalmente responsabili nei confronti dell'Amministrazione concedente;
- che il mandato è irrevocabile salvo che per giusta causa, senza effetto peraltro nei confronti dell'Amministrazione concedente;
- che il mandatario ha, nei riguardi dell'Amministrazione concedente, la rappresentanza anche processuale per tutte le operazioni e atti inerenti il rapporto contrattuale, fino alla completa estinzione del medesimo, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione concedente di far valere direttamente la responsabilità delle singole imprese raggruppate.

10-B) a PENA DI ESCLUSIONE, la documentazione comprovante la costituzione di idonea **CAUZIONE PROVVISORIA**, pari ad Euro 2.350,00.- secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 13 A).

10-C) la busta contenente l'**OFFERTA TECNICA**, redatta su carta bollata o resa bollata, chiusa a sua volta in una busta sigillata con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico esterno, recante all'esterno la denominazione del concorrente, l'oggetto della gara e la rispettiva dicitura "**OFFERTA TECNICA**", secondo quanto specificato al successivo paragrafo 11.

Ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Codice dei contratti, come meglio precisato al successivo paragrafo 16, nell'offerta tecnica il concorrente potrà altresì dichiarare la volontà di non consentire l'accesso, da parte di altri concorrenti, alle informazioni contenute nell'offerta medesima che costituiscono segreti tecnici o commerciali da individuare con adeguata motivazione.

L'offerta tecnica non potrà contenere, a pena di esclusione, alcun riferimento di tipo economico.

;

10-D) a PENA DI ESCLUSIONE, la busta contenente l'**OFFERTA ECONOMICA**, redatta su carta bollata o resa bollata, chiusa a sua volta in una busta sigillata con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico esterno, recante all'esterno la denominazione del concorrente, l'oggetto della gara e la rispettiva dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**", secondo quanto specificato al successivo paragrafo 11;

AVVALIMENTO

È ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, in tale caso, a **PENA DI ESCLUSIONE**, ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara, oltre alle dichiarazioni indicate nel presente paragrafo, il concorrente dovrà presentare:

- 1) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa offerente attestante l'avvalimento del/i requisito/i di capacità tecnica di cui al **punto 11 e/o 12 e/o 13 e/o 14** necessario/i per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione del/i requisito/i e dell'impresa ausiliaria;
- 2) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa terza ausiliaria attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, indicate al precedente paragrafo 10- A) punto 1, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- 3) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000 con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- 4) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, attestante che la medesima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
- 5) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione. Ai sensi dell'art. 88 comma 1 del D.P.R. 207/2010 il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente: a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico; b) durata; c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.
- 6) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al precedente punto 5) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'amministrazione. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa per ciascun requisito. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

11) MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

L'aggiudicazione della concessione avverrà con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, secondo quanto disposto dall'art. 19 comma 2 e dall'art. 18 comma 12 della L.P. n. 23/90, valutata in base ai seguenti elementi:

	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	CRITERI QUALITATIVI come di seguito dettagliati	
	<i>Totale offerta tecnica</i>	60
OFFERTA ECONOMICA	MAGGIOR PERCENTUALE DI RIALZO RISPETTO AL CANONE ANNUO A BASE DI GARA	40
TOTALE COMPLESSIVO		100

L'aggiudicazione verrà disposta nei confronti del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, e cioè che avrà ottenuto il **punteggio complessivo più alto**, a seguito della somma dei diversi punteggi parziali attribuiti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché la stessa sia ritenuta conveniente o idonea per l'Amministrazione in relazione all'oggetto della concessione e alle prescrizioni degli atti di gara.

Non sono ammesse offerte in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta.

MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE

L'offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere **sottoscritte dal legale rappresentante** dell'impresa (o da persona in possesso dei poteri di impegnare l'impresa).

Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di consorzio ex 2602 c.c. non ancora costituito, l'offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentate di **ciascuna impresa raggruppata o consorziata**.

Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo di imprese già costituito, di consorzio ex 2602 c.c. già costituito o di G.E.I.E. già costituito l'offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentate dell'impresa capogruppo, del Consorzio o del G.E.I.E..

Per tutte le altre forme di Consorzio l'offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del Consorzio.

Il mancato rispetto delle predette modalità di sottoscrizione con riferimento all'offerta economica comporta L'ESCLUSIONE.

Il mancato rispetto delle predette modalità di sottoscrizione con riferimento all'offerta tecnica comporta la NON VALUTAZIONE della stessa e quindi l'attribuzione di 0 (zero) punti all'offerta tecnica.

11-A) OFFERTA TECNICA

Si ricorda che a norma di quanto previsto al punto 10-C la busta contenente l'OFFERTA TECNICA, redatta su carta bollata o resa bollata, dovrà essere chiusa a sua volta in una busta sigillata con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico esterno.

L'Amministrazione provinciale, giovandosi dell'ausilio di una Commissione Tecnica, nominata con delibera della Giunta Provinciale, esprime una scelta insindacabile del soggetto la cui offerta tecnica è considerata preferibile, sulla base degli elementi di valutazione di seguito riportati.

Premesso che viene richiesto di offrire prodotti di ottima qualità:

- latte fresco pastorizzato o microfiltrato;
- pane fresco (D.L. 223/2006 art. 4, comma 2 ter, lettera b) convertito dalla L. 248/2006), potranno essere utilizzati prodotti confezionati per la preparazione di toast, piadine e tramezzini;
- olio extravergine di oliva (Reg.CE n. 1919/2002 come modificato dal Reg. CE 182/2009);
- frutta e verdura freschi,

la Commissione tecnica procederà all'attribuzione dei 60 punti a disposizione sulla base dei seguenti sub criteri e sub pesi:

a) utilizzo di olio extravergine di oliva D.O.P. o I.G.P.: punti 6

b) somministrazione di alimenti per celiaci.

Saranno presi in considerazione esclusivamente i seguenti alimenti purché confezionati in monoporzione e pronti all'uso senza necessità di alcuna manipolazione ed elaborazione:

- alimenti con notifica ministeriale, inseriti nel Registro Nazionale degli Alimenti senza glutine del Ministero della Salute con claim "dietetico senza glutine";
- alimenti di uso corrente con claim "senza glutine";
- alimenti con marchio Spiga Barrata rilasciata da AIC (Associazione Italiana Celiachia)

per ogni singola tipologia di prodotto che il concorrente si impegna ad offrire con continuità nel corso del servizio oggetto del presente bando: **punti 1 per ogni singola tipologia di prodotto offerto fino ad un massimo di punti 6.**

c) somministrazione di paste (brioche e prodotti da forno) freschi: punti 6.

d) utilizzo di frutta e verdura fresca prodotta entro un raggio di 100 km dal luogo di consumo nella misura minima del 30% calcolata sul quantitativo della frutta e verdura acquistato annualmente: punti 6.

e) utilizzo di prodotti biologici certificati (regolamento CE 834/2007):

- frutta fresca: **punti 1 per ogni singola tipologia di prodotto offerto fino ad un massimo di punti 6.**
- verdura fresca: **punti 1 per ogni singola tipologia di prodotto offerto fino ad un massimo di punti 6.**
- latte e latticini: **punti 1 per ogni singola tipologia di prodotto offerto fino ad un massimo di punti 6.**
- legumi, cereali e derivati (anche confezionati): **punti 1 per ogni singola tipologia di prodotto offerto fino ad un massimo di punti 6.**
- uova, carni e salumi: **punti 1 per ogni singola tipologia di prodotto offerto fino ad un massimo di punti 6.**
- bevande, succhi, tisane anche confezionati e condimenti: **punti 1 per ogni singola tipologia di prodotto offerto fino ad un massimo di punti 6.**

Il concorrente potrà servirsi dell'apposito modello di offerta tecnica predisposto dall'Amministrazione concedente (**allegato C**).

La mancata presentazione dell'offerta tecnica comporta **l'attribuzione di 0 (zero) punti all'offerta tecnica**

11-B) OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica - chiusa a sua volta in una busta sigillata con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico esterno, - dovrà contenere l'indicazione della percentuale di rialzo offerta, indicata in cifre ed in lettere, rispetto alla base d'asta annua pari ad € 23.500,00.- al netto degli oneri fiscali derivanti dalla stipulazione del contratto, corrispondenti al canone annuo di concessione per l'utilizzo dei locali adibiti a spaccio interno e delle relative attrezzature, come descritte nell'inventario allegato. In caso di

discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella in lettere sarà presa in considerazione la percentuale scritta in lettere.

Non sono ammesse offerte in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta.

Alla percentuale di maggior rialzo verranno attribuiti punti 40; in relazione alle altre offerte il punteggio verrà proporzionalmente diminuito in relazione al minor rialzo offerto.

Il concorrente potrà servirsi dell'apposito modello di offerta economica predisposto dall'Amministrazione concedente (**allegato D**).

12) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Nel giorno e ora stabiliti, il Presidente di gara, in seduta aperta al pubblico, provvederà all'apertura dei plichi pervenuti ed alla verifica della completezza e regolarità della documentazione amministrativa presentata, contrassegnandola, procedendo in caso negativo, all'esclusione del concorrente dalla gara.

All'esito di tale verifica, il Presidente di gara provvederà, in seduta aperta al pubblico, ad aprire le buste contenenti le offerte tecniche, contrassegnando la documentazione richiesta ivi contenuta e verificandone la regolarità formale, nonché a sospendere la seduta di gara ed a trasmettere, in apposito plico chiuso nella seduta di gara, le offerte tecniche per la valutazione delle stesse ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi diversi dal prezzo, alla Commissione tecnica, appositamente nominata con delibera della Giunta Provinciale, a supporto degli organi di gara.

La Commissione di cui sopra, in seduta riservata, provvederà alla valutazione degli elementi di ogni singola offerta tecnica, attribuendo i relativi punteggi secondo quanto specificato nel precedente paragrafo 11-A), redigendo appositi verbali che saranno trasmessi, a conclusione della valutazione, al Presidente di gara.

Questi, in apposita seduta aperta al pubblico, convocata mediante avviso a tutti i concorrenti le cui offerte siano state ammesse, provvederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, contrassegnando la documentazione richiesta ivi contenuta e all'esame della loro regolarità in relazione a quanto previsto dal presente bando di gara procedendo quindi all'attribuzione dei relativi punteggi secondo le modalità individuate al precedente paragrafo 11-B).

L'aggiudicazione verrà disposta nei confronti del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, e cioè che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, a seguito della somma dei diversi punteggi parziali attribuiti.

Nel caso in cui due soggetti partecipanti abbiano presentato una offerta identica e, pertanto, siano stati collocati a pari merito al primo posto della relativa graduatoria, si procederà ai sensi dell'art. 10 del regolamento di attuazione della L.P. 23/90 - nel corso della seduta pubblica di gara - ad una gara tra gli stessi e all'aggiudicazione al miglior offerente. Ove nessuno di coloro che hanno fatto le offerte uguali sia presente o, se presenti, gli stessi non vogliano migliorare l'offerta, si procederà ad estrazione a sorte del soggetto aggiudicatario.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché la stessa sia ritenuta conveniente o idonea per l'Amministrazione in relazione all'oggetto della concessione e alle prescrizioni degli atti di gara.

I requisiti di partecipazione saranno verificati in capo all'Aggiudicatario. La mancata produzione della documentazione, o la sua non corrispondenza alle dichiarazioni rese dal concorrente in sede di gara, determinerà l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria e le ulteriori conseguenze previste dalla legge.

Non sono previste altre ipotesi di scorrimento della graduatoria.

L'Amministrazione si riserva altresì il diritto di effettuare nel periodo di vigenza del contratto verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni anche di concorrenti diversi dall'Aggiudicatario.

Il contratto sarà stipulato a cura del Servizio Contratti e Gestioni Generali della Provincia Autonoma di Trento, subordinatamente agli adempimenti di cui al D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 (antimafia), entro i termini che saranno successivamente comunicati al soggetto aggiudicatario.

13) Cauzioni e garanzie richieste:

A) CAUZIONE PROVVISORIA:

Il concorrente dovrà inserire, all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa, ma esternamente alle buste sigillate contenenti l'offerta tecnica e l'offerta economica, a **PENA DI ESCLUSIONE**, la documentazione, **in originale**, comprovante la costituzione di un **deposito pari ad Euro 2.350,00.-**, a garanzia della stipulazione del contratto in caso di aggiudicazione.

L'importo della garanzia è **ridotto del 50%** per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ai sensi dell'art. 40, co. 7 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE). Per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso del documento di cui sopra.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di Consorzio di concorrenti di cui all'art. 2602 del c.c., l'eventuale riduzione opera secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 44 del 27 settembre 2000 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito o di consorzio ex art. 2602 c.c. già costituito, il deposito cauzionale dovrà essere unico e intestato all'impresa capogruppo o al Consorzio in nome e per conto proprio e delle mandanti/consorzianti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di consorzio ex art. 2602 c.c. non ancora costituito, il deposito cauzionale dovrà essere unico e **intestato o comunque riconducibile a tutte le imprese del costituendo raggruppamento/consorzio.**

La costituzione del suddetto deposito cauzionale potrà avvenire:

1. tramite **deposito in contanti**, tramite versamento diretto sul "conto deposito d'asta" della Provincia Autonoma di Trento n. 10400 presso tutti gli sportelli del Tesoriere capofila della PAT-Unicredit Banca Spa; in tal caso il versante avrà immediatamente la

quietanza liberatoria del tesoriere che dovrà essere presentata a comprova dell'avvenuto deposito, a pena di esclusione dalla gara. **L'offerta, in tal caso, dovrà essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare, a richiesta del concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante;**

2. **in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione concedente. L'offerta, in tal caso, dovrà essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare, a richiesta del concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante;**

3. **mediante fideiussione o polizza fideiussoria, unica ed in originale.**

È ammessa la presentazione di fideiussione o polizza fideiussoria sottoscritta mediante firma elettronica qualificata o firma digitale, a condizione che tale documento informatico sia inserito all'interno del plico in originale su adeguato supporto informatico oppure, ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm. in copia su supporto cartaceo, corredata da dichiarazione di conformità all'originale in tutte le sue componenti attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

Le garanzie fideiussorie costituite nella forma di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria sono accettate **esclusivamente** se prestate dai seguenti soggetti.

- soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Titolo II del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni dall'Istituto per la Vigilanza delle Assicurazioni Private e di interesse collettivo (I.S.V.A.P.) ed iscritte nel relativo elenco pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale.
- intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli presso i soggetti di cui sopra al fine di accertare l'effettivo rilascio della garanzia fideiussoria, nonché la legittimazione del sottoscrittore ad impegnare validamente la banca, la compagnia di assicurazioni o l'intermediario finanziario.

In conformità a quanto disposto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 12723 di data 20/11/1998 recante "Approvazione nuove direttive concernenti le modalità di gestione dei depositi cauzionali costituiti a favore della Provincia", la fideiussione bancaria o la polizza fideiussoria devono essere **sottoscritte in originale**, dal soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito).

La sottoscrizione di cui sopra deve essere formalizzata, secondo una delle seguenti modalità:

- a) con autentica notarile, contenente la specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;

oppure

- b) con presentazione in allegato di una dichiarazione del soggetto che sottoscrive la polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria che attesti, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (in carta libera) di possedere il potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore

(A TAL FINE E' UTILIZZABILE, DA PARTE DEL SOGGETTO CHE SOTTOSCRIVE LA POLIZZA, IL FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO E) DEL PRESENTE BANDO).

La mancata formalizzazione della sottoscrizione secondo le modalità sopra indicate è regolarizzabile, **entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione, a PENA DI ESCLUSIONE** dalla gara.

I concorrenti possono presentare quale garanzia fideiussoria la scheda tecnica di cui al Decreto del ministero delle attività produttive 12/03/04 n. 123 - Schema tipo 1.1 - Scheda tecnica 1.1 - debitamente compilata e sottoscritta, a pena di esclusione, dal soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito), nonché formalizzata, con le modalità di cui alle precedenti lettere a) e b), ed integrata a pena d'esclusione, con la seguente clausola: **"il fideiussore rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile."**

Qualora non venga presentata la scheda tecnica di cui sopra, la fideiussione dovrà riportare, le seguenti clausole, come previste dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 12723 di data 20/11/1998 e s.m.:

- 1. il soggetto fideiussore si impegna a risarcire la Provincia in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario;**
- 2. la garanzia prestata avrà validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;**
- 3. il fideiussore, rinunciando ad avvalersi della facoltà di escussione del debitore principale prevista dal 2° comma dell'art. 1944 del Codice Civile, si impegna a pagare quanto richiesto dalla Provincia a semplice richiesta della stessa, inoltrata tramite lettera raccomandata A.R. e nel termine di 15 giorni dalla richiesta;**
- 4. il fideiussore rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile;**

La fideiussione dovrà inoltre riportare, **a pena di esclusione**, la seguente clausola:

- 5. IL FIDEIUSSORE SI IMPEGNA A RILASCIARE, A RICHIESTA DEL CONCORRENTE E QUALORA QUESTI RISULTI AGGIUDICATARIO, UNA FIDEIUSSIONE RELATIVA ALLA CAUZIONE DEFINITIVA IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE.**

Non saranno ammesse garanzie fideiussorie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico dell'Amministrazione concedente.

Si precisa che la fideiussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale.

Il deposito cauzionale rimarrà vincolato fino al momento dell'aggiudicazione per tutte le Imprese, ad eccezione dell'Impresa aggiudicataria, per la quale lo svincolo avverrà solo al momento della stipulazione del contratto. In relazione ai due diversi momenti di svincolo del deposito cauzionale, l'Amministrazione provvederà immediatamente alla restituzione della documentazione presentata dalle Imprese a comprova della costituzione del medesimo deposito cauzionale.

Comporta l'esclusione automatica dalla procedura di gara:

- la mancata presentazione della documentazione comprovante la costituzione di un deposito cauzionale;
- la mancata presentazione dell'impegno di un fideiussore a rilasciare, a richiesta del concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

Eventuali ulteriori difformità rispetto a quanto richiesto ai fini della presentazione del deposito cauzionale saranno regolarizzabili entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione, a pena di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 46 co.1 del D.Lgs. 163/2006..

B) CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario dovrà costituire, nelle modalità previste dall'Amministrazione concedente, di seguito riportate, una **cauzione definitiva** a garanzia delle obbligazioni derivanti dal contratto e per l'intera durata dello stesso, per un importo pari al canone annuo di concessione offerto (art. 4 dello schema di contratto).

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto l'importo costituito in garanzia dovesse essere parzialmente o totalmente incamerato dall'Amministrazione, la stessa cauzione dovrà essere tempestivamente integrata dal gestore per la parte incamerata.

La cauzione può essere costituita tramite deposito in contanti, oppure libretto di deposito al portatore, oppure titoli di Stato o garantiti dallo Stato, oppure fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da operatori autorizzati ai sensi del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385 o del D.Lgs. 17/3/1995 n. 175.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario presenti fideiussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno essere costituite secondo le indicazioni dell'Amministrazione concedente e in particolare rispettare le seguenti prescrizioni:

1. obbligo di autentica notarile della sottoscrizione, con specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;
oppure (per cauzioni di importo inferiore a 50.000 Euro)
2. presentazione in allegato di una dichiarazione del sottoscrittore della fideiussione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale egli dichiara il proprio nominativo, la propria funzione o la carica ricoperta, nonché attesti il possesso del potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore;
3. espressa indicazione, a pena di esclusione, di tutte le seguenti clausole:
 - a. "la garanzia prestata con la presente fidejussione è valida fino a quando la Provincia Autonoma di Trento non disporrà la liberazione dell'obligato principale mediante svincolo della fidejussione e conseguente restituzione dell'originale";
 - b. "il fidejussore è obbligato solidalmente con il debitore principale al pagamento del debito garantito e rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione del debitore garantito di cui all'art. 1944 del codice civile, nonché al termine di cui al primo comma e all'eccezione di cui al secondo comma dell'art. 1957 del codice civile; inoltre si impegna a pagare, senza bisogno di preventivo consenso da parte del debitore garantito che nulla potrà eccepire in merito al pagamento e nei limiti delle somme garantite, quanto richiesto dalla Provincia Autonoma di Trento a semplice richiesta scritta della stessa, inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nonché a rinunciare ad opporre eccezioni di sorta in ordine al pagamento medesimo; il versamento dovrà essere eseguito nel termine di 15

- giorni dalla data di ricezione della richiesta di pagamento, restando inteso che per ogni giorno di ritardato pagamento saranno dovuti, in aggiunta al capitale garantito, anche gli interessi calcolati al tasso legale”;
- c. “non può essere opposto alla Provincia Autonoma di Trento l'eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni pattuite per il rilascio della fidejussione”;
 - d. “il foro competente a dirimere le eventuali controversie nei confronti della Provincia Autonoma di Trento è quello in cui ha sede la medesima”;
 - e. *(solo nel caso in cui nella fidejussione bancaria o nella polizza fidejussoria sia stabilito l'obbligo per il debitore principale di costituire un pegno in contanti o titoli ovvero altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento da parte della società dell'azione di regresso, così come previsto dall'art. 1953 del Codice Civile, dovrà essere inserita la seguente clausola:)* “la mancata costituzione del suddetto pegno non potrà comunque in nessun caso essere opposta alla Provincia Autonoma di Trento”.

Non saranno accettate polizze fidejussorie o fidejussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico dell'Amministrazione concedente.

Le fidejussioni bancarie e le polizze fidejussorie non conformi a quanto prescritto nel presente bando dovranno essere adeguate alle prescrizioni dell'Amministrazione concedente. Nel caso in cui l'Amministrazione concedente si pronunci in senso negativo e l'Aggiudicatario non si adegui alle prescrizioni formulate, si riterrà che alla mancata stipula del contratto si sia pervenuti per fatto addebitabile all'Aggiudicatario medesimo.

Alla nota con cui la Provincia Autonoma di Trento richiederà la presentazione della cauzione definitiva saranno allegati i fac-simile di fidejussione bancaria e polizza fidejussoria elaborati dal Servizio Entrate e Credito della Provincia Autonoma di Trento; la presentazione della polizza fidejussoria o della fidejussione bancaria conforme ai suddetti fac-simile garantisce l'adempimento di tutte le condizioni richieste.

Si precisa che la fidejussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale.

Le fidejussioni bancarie e le polizze fidejussorie accettate, nonché tutti gli altri documenti comprovanti la costituzione del deposito cauzionale, saranno depositati presso il Tesoriere dell'Amministrazione concedente.

C) POLIZZA ASSICURATIVA:

L'Aggiudicatario dovrà altresì stipulare una **polizza assicurativa** per un massimale pari ad almeno Euro 4.000.000,00 (quattro milioni) per la copertura dei rischi derivanti dalla prestazione del servizio oggetto della presente concessione (art. 6 dello schema di contratto). Il contratto dovrà espressamente prevedere la tutela dello smercio dei prodotti, inoltre, nella polizza dovrà essere stabilito che non potranno aver luogo diminuzioni o storni di tutti i rischi connessi all'esercizio sia nei confronti di terzi, sia per i danni arrecati per qualsiasi causa – incendio compreso – alle cose di proprietà dell'Amministrazione e che la polizza stessa deve avere durata non inferiore a quella del contratto. La polizza dovrà inoltre prevedere la rinuncia alla rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

14) Ulteriori informazioni:

Comporta l'**ESCLUSIONE AUTOMATICA** dalla procedura di gara (in caso di raggruppamenti di imprese, consorzi e G.E.I.E. si veda quanto sopra specificato):

- la mancata presentazione della dichiarazione di cui al paragrafo 10-A, e delle dichiarazioni richieste ove si ricorra all'istituto dell'avvalimento;

- la presentazione della cauzione provvisoria difformemente da quanto previsto al paragrafo 13;
- la mancata presentazione della busta contenente l'offerta economica.

I requisiti di cui al paragrafo 10-A) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte indicato al precedente paragrafo 9, pena l'esclusione.

Qualora le dichiarazioni presentate siano irregolari o incomplete, ovvero si rendano necessari approfondimenti istruttori in ordine all'ammissione di uno o più concorrenti, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a richiedere al concorrente di presentare, anche a mezzo telefax, entro il termine perentorio fissato, i chiarimenti necessari o il completamento delle medesime dichiarazioni. In nessun caso sarà consentita la presentazione di dichiarazioni mancanti.

In caso di mancata allegazione della copia del documento di identità del sottoscrittore, di cui all'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000, il concorrente dovrà provvedere alla regolarizzazione entro il termine posto dall'Amministrazione.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 163/2006, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

L'offerta presentata implica accettazione dello schema di contratto predisposto dall'Amministrazione concedente.

Non è ammessa la subconcessione.

Ai sensi della determinazione del Dirigente del Servizio Espropriazioni e Gestioni patrimoniali n. 524 di data 16 giugno 2011, è possibile autorizzare l'uso dei locali interni agli uffici della Provincia oggetto del presente bando di gara al fine di gestire lo spaccio interno anche anteriormente alla formale stipulazione del contratto, previa verifica dei requisiti. In caso di successiva mancata stipulazione del contratto l'impresa ha il dovere di pagare all'Amministrazione la quota del corrispettivo proporzionale alla durata della effettiva gestione, valutata secondo le modalità di cui allo schema di contratto.

Si precisa che lo spaccio oggetto del servizio di gestione è INTERNO agli uffici della PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, siti in Via Gilli n. 3 a Trento (Palazzo Istruzione) ed è riservato unicamente ai dipendenti provinciali.

L'orario minimo di apertura è il seguente:

lun. - giov.: 7.30 – 16.45

ven. : 7.30 – 14.00

Responsabile del procedimento ai sensi della L.P. 23/92: dott.ssa Stefania Tamburrini: tel. 0461/496482.

15) **Stipula del contratto:**

L'Amministrazione provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione nelle forme e secondo le modalità previste dalla L.P. 23/90 e relativo regolamento di attuazione.

L'aggiudicatario dovrà fornire all'Amministrazione, prima della stipula del contratto i documenti comprovanti il possesso dei requisiti in sede di offerta, qualora non siano stati prodotti con la documentazione di gara.

Si invitano i partecipanti a preconstituire i documenti necessari alla dimostrazione dei requisiti di partecipazione e alla stipula del contratto e in particolare:

- 1) **Elenco delle posizioni contributive e assicurative** in capo all'impresa al fine di consentire alla scrivente Amministrazione l'acquisizione del relativo DURC.
- 2) **Certificati o dichiarazioni dei committenti attestanti che il partecipante ha gestito** nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando **almeno un esercizio** di cui all'art. 2, comma 1, lettere a) punto 2 o lettera b) o di cui all'art. 3, comma 1, lettere b) o c) o d), della legge provinciale 14 luglio 2000 n. 9, per tutti e tre gli anni, in modo continuativo. Per servizi eseguiti per conto di committenti pubblici il requisito verrà accertato d'ufficio ai sensi del D.P.R. 445/2000.
- 3) Al fine della verifica della realizzazione di un **fatturato complessivo**, nei tre esercizi finanziari antecedenti l'anno di pubblicazione del band (anni 2009 – 2010 – 2011, ovvero 2008 – 2009 – 2010 qualora il bilancio riferito all'anno 2011 non sia ancora approvato e depositato), non inferiore a € 200.000,00 (duecentomila), nella gestione dell'esercizio di cui al paragrafo 10 A), punto 13:
 - a) copie delle dichiarazioni IVA se trattasi di impresa individuale, società di persone, consorzio di cooperative. Nel caso in cui si svolgano altre attività oltre a quella di gestione dell'esercizio di cui al paragrafo 10 A) punto 13, occorrerà anche una autocertificazione del legale rappresentante del concorrente che ripartisca il volume tra le diverse attività. Tale ripartizione è suscettibile di verifica da parte dell'Amministrazione concedente attraverso la richiesta dei documenti di fatturazione che attestino l'effettiva ripartizione dei ricavi per le diverse attività;
 - b) copia dei bilanci, della nota integrativa e di quella attestante l'avvenuto deposito, se trattasi di società di capitali o di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione. Nel caso di ulteriori attività rispetto a quella di gestione dell'esercizio di cui al paragrafo 10 A) punto 13 che non risulti desumibile dalla nota integrativa, la ripartizione della cifra d'affari per le diverse attività dovrà essere effettuata sulla base di autocertificazione del legale rappresentante. Tale ripartizione è suscettibile di verifica da parte dell'Amministrazione concedente attraverso la richiesta dei documenti di fatturazione che attestino l'effettiva ripartizione dei ricavi per le diverse attività;

in caso di raggruppamento di imprese si vedano i limiti fissati dal paragrafo 10/A) del presente bando;
- 4) Idonea documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali di cui all'art. 71 del D.Lgs. 26/03/2010 n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno) richiamato dall'art. 5 della L.P. 14 luglio 2000 n. 9;
- 5) Eventuale elenco aggiornato degli amministratori aventi la legale rappresentanza dell'impresa e non risultanti dal certificato di cui al punto 1), al fine di consentire l'acquisizione da parte dell'Amministrazione del relativo CERTIFICATO PENALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE;

La documentazione dovrà essere prodotta in originale o copia conforme all'originale. Ai sensi del D.P.R. 445/2000, la documentazione prodotta in copia dovrà essere accompagnata, qualora ammissibile, da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi.

Sarà, inoltre, acquisita direttamente dall'Amministrazione concedente presso le competenti Autorità, l'ulteriore documentazione a comprova dei requisiti di partecipazione previsti dal paragrafo 10A) del bando di gara, ivi compreso:

il Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività adeguata a quella in concessione, di data non anteriore a sei mesi, contenente l'elencazione delle persone autorizzate a rappresentare od impegnare legalmente l'Impresa e le seguenti diciture:

- A. che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato o situazioni equivalenti;
- B. che *"Nulla osta ai fini delle legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni". La presente certificazione è emessa alla C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla Prefettura di Roma"*.

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere documenti già in possesso di amministrazioni pubbliche. In tale evenienza è onere del concorrente indicare l'amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento dei dati richiesti.

Con successiva nota, all'esito della verifica dei requisiti di partecipazione, si richiederà la presentazione della documentazione attestante la costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui al precedente paragrafo 13 e del **MODELLO GAP** completo di tutti i dati previsti nel modulo riservato all'impresa, nonché datato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'aggiudicataria (o dell'impresa capogruppo se trattasi di raggruppamento temporaneo).

16) Tutela della Privacy – Accesso agli atti

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti APAC – Servizio Appalti - Ufficio Gestione gare intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
4. il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
5. il responsabile del trattamento è il Dirigente dell'Agenzia;
6. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

In sede di offerta tecnica, ciascun offerente potrà segnalare all'Amministrazione di NON autorizzare l'accesso agli atti inerenti **le parti relative all'offerta tecnica, che dovranno in tal caso essere indicate esclusivamente in offerta tecnica in maniera dettagliata**, in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 13, comma 6, del Codice dei contratti.

In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione, ai sensi della L.P. n. 23/1992 e del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. n. 17-97/Leg. dd. 5 luglio 2007, consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso all'offerta tecnica, all'offerta economica, mediante presa visione o mediante estrazione di copia, previo pagamento delle relative spese di riproduzione.

In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione.



IL DIRIGENTE
- dott. Leonardo Caronna -



Allegati:

- allegato A: fac-simile dichiarazione
- allegato B: fac-simile dichiarazione
- allegato C: fac-simile modello offerta tecnica
- allegato D: fac-simile modello offerta economica
- allegato E: fac-simile di dichiarazione del soggetto che sottoscrive la polizza fidejussoria o la fideiussione bancaria che attesti, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (in carta libera) di possedere il potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore.
- DUVRI
- schema di contratto
- allegato 1 relativo al listino dei prezzi
- allegato 2 relativo all'inventario dei beni
- allegato 3 relativo alla pianta dei locali
- allegato 4 relativo al numero dipendenti che lavorano nel complesso "Palazzo Istruzione"
- copia dell'art. 38 commi 1, 1-bis e 1-ter D.Lgs. 163/2006